

All'attenzione del direttore della Scuola di dottorato - Università luav di Venezia

Oggetto: presentazione di una proposta per l'attività "Fare Ricerca": moduli intensivi di avvicinamento alla ricerca degli studenti delle lauree magistrali luav – anno 2025

Il sottoscritto Calogero Mattia Priola
iscritto al 3 anno del corso di dottorato, ciclo 38, ambito Scienze del Design

La sottoscritta Maria Manfroni
iscritta al 3 anno del corso di dottorato, ciclo 38, ambito Scienze del Design

CHIEDONO

di valutare la seguente proposta di attivazione del modulo intensivo di avvicinamento alla ricerca degli studenti delle lauree magistrali luav:

- **soggetti coinvolti** (*indicare eventuali ricercatori, oltre i soggetti proponenti*):
- **programmazione:** (*indicare numero di incontri indicativamente previsti nel periodo 1-13 settembre*)

Il workshop prevede un totale di 3 incontri suddivisi secondo il seguente programma:

- giorno 1 (9.30 – 10.30) apertura del workshop, introduzione e brief di lavoro;
- giorno 1 (10.30 – 18.30) attività di progetto;
- giorno 2 (9.30 – 18.30) attività di progetto;
- giorno 3 (9.30 – 15.30) attività di progetto;
- giorno 3 (15.30 – 18.30) presentazione collettiva dei risultati.

- **tema da esplorare:**

L'attività vuole avviare una riflessione rispetto alle pratiche del Biodesign e alle strategie progettuali rigenerativi, che mirano a promuovere una connessione simbiotica più profonda tra i sistemi sociali, ecologici e gli organismi naturali.

Il focus dell'attività progettuale riguarda gli aspetti di responsività e rigenerazione dei living materials come l'accrescimento del micelio e piante su substrati organici.

In particolare, l'attività di progetto indagherà come l'applicazione dei living materials possa favorire lo sviluppo di superfici materiche a base biologica e supportare attivamente la crescita di organismi vegetali.

Si propone di avviare un'attività di verifica sperimentale e validazione del *Generative Matter Design Framework*, una metodologia di progettazione interdisciplinare che permette la raccolta e lo scambio di informazioni utili allo sviluppo di nuove superfici materiche e scenari di applicazione dei living materials.

Tale framework è esito della ricerca di Dottorato condotta da C. Mattia Priola sotto la supervisione generale dei docenti Raffaaella Fagnoni, coordinatrice del Centro Studi CTRL + JUNK LAB dell'Università luav di Venezia, Luca Casarotto dell'Università luav di Venezia e Chiara Farinea responsabile dell'Advanced Architecture Group dello IAAC Institute for Advanced Architecture of Catalonia e in collaborazione con esperti di botanica e biotecnologie vegetali del Santa Chiara Lab dell'Università di Siena.

- il **contesto** in cui la ricerca verrà svolta (luogo, ambiente, attività, ecc.):

Si prevede di svolgere le attività presso gli spazi dell'Università Iuav di Venezia.

Il workshop sarà guidato e coordinato dai 2 dottorandi proponenti, afferenti all'ambito Scienze del Design e componenti del Centro Centro Studi CTRL + JUNK LAB dell'Università Iuav di Venezia.

C. Mattia Priola conduce ricerche in relazione al design, materiali emergenti, sistemi produttivi alternativi ed ecologia, e Maria Manfroni esperta nella facilitazione di processi partecipativi e nel progettare supporti alle attività collaborative di workshop attraverso un approccio orizzontale e multidisciplinare.

Durante il workshop sarà fornita la versione preliminare del *Generative Design Matter Toolkit*, un insieme di strumenti di supporto agli approcci progettuali rigenerativi che aiutano a mettere in pratica il framework e guidano lo sviluppo di artefatti ibridi.

Si tratta di strumenti pratici elaborati per individuare possibili applicazioni pratiche dei living materials, in strutture o oggetti bioricettivi che possono favorire la biodiversità urbana e generare benefici ecosistemici in specifici contesti urbani locali.

Durante l'attività saranno presentati agli studenti dei campioni di living materials esito delle precedenti attività sperimentali svolte per la ricerca dottorale, composti biofabbricati attraverso la crescita di micelio e piante su substrati di materiali di scarto organico, e substrati fluidodensità a base di argille e terra cruda.

Il workshop della durata di 3 giorni, prevede un percorso laboratoriale con attività iniziali di ricerca e successive esercitazioni tematiche, attività progettuali, revisioni collettive e di discussioni finali.

L'attività si propone come un'occasione di lavoro collaborativo ed è strutturata attraverso l'integrazione di momenti di riflessione teorica-critica rispetto ai temi del biodesign e della progettazione rigenerativa integrate con esercitazioni pratiche. Inoltre saranno previste presentazioni collettive intese come momenti di revisione intermedia dello stato di avanzamento del progetto.

Gli output consistono nella consegna e presentazione del progetto finale attraverso elaborati visivi cartacei e digitali compresi eventuali modelli in scala, sviluppati durante le esercitazioni svolte in aula durante il workshop.

- eventuali **soggetti / istituzioni terze** coinvolte nell'attività:

- Centro Studi CTRL + JUNK LAB, Università Iuav di Venezia;
- Advanced Architecture Group, IAAC Institute for Advanced Architecture of Catalonia (modalità telematica).

- **dati / informazioni** che si intende raccogliere ed elaborare:

Oltre a fornire agli studenti strumenti che possano contribuire alla loro formazione nell'ambito dei living materials, questa attività mira a testare l'approccio generale del framework e delle componenti specifiche del toolkit.

I dati saranno raccolti attraverso l'osservazione diretta delle attività e delle interazioni nel contesto del workshop per esplorare le specifiche prospettive nell'utilizzo del framework.

Inoltre, attraverso un questionario finale saranno registrati i commenti dei partecipanti. In particolare il workshop potrebbe fornire spunti rilevanti e dimostrare il potenziale del toolkit alimentandone lo sviluppo.

I risultati delle osservazioni collettive e i questionari saranno organizzate in tre categorie: 1) relativi all'approccio; 2) relativi ai componenti specifici del toolkit; 3) relativi al modo in cui il toolkit è progettato.

I risultati saranno analizzati e documentati in modo dettagliato e sistematico, in modo da evidenziare le scoperte e i progressi compiuti nel campo della progettazione con i living materials.

- il **numero di studenti** magistrali ammessi al modulo:

I posti disponibili per il workshop dedicato prioritariamente ai Corsi di laurea in Design e Architettura sono 24 di cui:

- 8 destinati a studentesse/studenti iscritte/i al corso di laurea magistrale in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni (curriculum Interior design);
 - 8 destinati a studentesse/studenti iscritte/i al corso di laurea magistrale in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni (curriculum Prodotto);
 - 8 destinati a studentesse/studenti iscritte/i al corso di laurea magistrale in Architettura.
- eventuali **competenze** richieste agli studenti magistrali:

Non sono richiesti prerequisiti obbligatori e non sono necessarie competenze specifiche nella conduzione di studi strutturati nell'ambito dei living materials.

Le principali competenze richieste sono riferite alla capacità di analisi e approfondimento, attitudine al progetto e alle capacità di presentare e comunicare il proprio lavoro mediante artefatti progettuali visivi e modelli in scala.

Sono richieste conoscenza di base delle metodologie del progetto, conoscenza dei biomateriali e delle tecniche di lavorazione, l'uso dei programmi di restituzione grafica e tridimensionale del progetto.

Venezia, 06.05.2025


 Firma/e 